



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Decreto Del Concilio Prouinciale quarto è sesto; che non si tenghino i fanciulli nel letto senza la custodia prescritta: quale si deue publicare la quarta Domenica di Quaresima.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

D E C R E T O

Del Concilio Prouinciale quarto è fe-
sto; che non stenghino i fanciulli
nel letto senza la custodia prescritta:
quale si deue publicare la quarta Do-
menica di Quaresima.

GRaue e spietata è la sceleratezza
di coloro, i quali per imprudenza
sua soffogano i fanciulli, tenendoli nel
letto senza risguardo alcuno prima che
tocchino vn'anno. I quali perche nè
per altra via, nè per la grauezza delle
cosa colla quale primieramente s'offen-
de Iddio, nè per la crudeltà effecrabile,
si sono potuti contenere fino à quest'ho-
ra ne i debiti termini, habbiamo pensa-
to di rimediare à questa sceleraggine
con le pene. Si che qual si voglia huomo
ò donna, ancor che non sia la madre, ò
la balia, terrà nel letto qualche fanciul-
lo senza quella custodia che gli è stata
prescritta dal Reuerendissimo Arcieue-
scouo, & insegnata dal proprio Paro-
cho, prima che habbi compito vn'an-
no (non hauendo di ciò ottenuta dispé-
sa) e colui parimente il quale sforza-
rà la madre, ò la nutrice à farlo, ouero
impedirà che non si serui la douuta cau-
tione come di sopra; tutti questi casca-
no ipso facto nella pena di scomuni-
catione: e cascandoui dentro, non fa-
ranno assoluti senza vna graue, & infi-
gne penitenza, la quale sia d'esempio
à gli altri.

D E C R E T O

Del Concilio terzo, e sesto Prouincia-
le, contra le donne che non vanno ve-
late in Chiesa: qual deue publicarsi
nella Domenica dopò Pascha di Re-
surrettione.

PER grauissime ragioni ammoni-
sce, & commanda l'Apóstolo San
Paolo, che le donne entrino in Chiesa
con il capo velato. questo medesimo in-
segna il Principe de gli Apóstoli S. Pie-
tro: per commandamento ancora del
quale Lino suo successore santissimo or-
dinò l'istesso con vn suo decreto. Siche

attesi questi instituti Apóstolici, & es-
sendo molto lontano da quelli antichi
esempi di donne santissime, e dall'anti-
ca disciplina, e dall'vso, e costume delle
Città bene instituite, & ordinate, e fi-
nalmente lontano da ogni ragione, co-
me è stato spiegato, e mostrato da i Pa-
dri della Chiesa, che le donne vadino
con la testa scoperta. Per tutte queste
ragioni è stato ordinato dal Reueren-
dissimo Arcieuescouo, che le donne di qual
si voglia ordine, stato, & conditione stia-
no in Chiesa col capo velato. E questo
fatto sotto pena dell'interdetto dall'ingressò
della Chiesa. E quelle che non vbbidi-
ranno dopò l'essere auisate tre volte, o-
uero anco vna volta sola, il qual solo
auiso basti per tre; e auuertite anco ge-
neralmente, per seuerarano nella con-
tumacia; saranno punite dal Reueren-
dissimo Arcieuescouo in quella manie-
ra, che giudicherà sua Signoria Reueré
dissima essere espediente.

D E C R E T O

E lettera del Concilio sesto Prouincia-
le, e della Sinodo quarta diocesana,
per essortare i fedeli che vadino le
feste alla Chiesa parrocchiale.

FV di già ne' passati tempi stimato
tanto da gli antichi padri quel solì
to conuenire de' fedeli nella propria
Chiesa parrocchiale, che per mantenere
questa disciplina, la quale fa molto à
proposito per ammaestramento del po-
polo christiano, vi è anco stata usata
qualche diligenza con decreti parti-
colari.

Percioche primieramente fù comman-
dato, che i parrochi nelle Domeniche,
e giorni di festa, auanti che comincino la
Messa, dimandino alla plebe, se vi è al-
cuno, il quale sia d'altra parrocchia; che
disprezzando il proprio Sacerdote, vo-
glia vdiere iui la Messa; e se vi si ritroue
rà alcuno, subito lo scaccino fuori, e lo
sforzino di ritornare nella propria
Chiesa parrocchiale ad vdiere la Messa.
Di poi fù al tutto prohibito, che nissun
fedele della parrocchia altrui, fosse rice-
uuto, & ammesso dal parrocho alla Mes-
sa, &c.